



Delibera n. 85
Del 21/05/2026

Oggetto: Criteri generali per la formulazione dell'orario settimanale delle lezioni e modalità di articolazione dell'orario di lavoro dei docenti – a.s. 2026/2027

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTI

- il D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297, artt. 7, 10 e 396, concernenti rispettivamente le competenze del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto e del Dirigente Scolastico nella formulazione dell'orario delle lezioni;
- il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, artt. 4 e 5, recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 25, relativo ai poteri organizzativi del Dirigente Scolastico;
- il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021, art. 43, relativo all'orario di insegnamento dei docenti;
- il PTOF dell'Istituto;
- le esigenze organizzative, didattiche e di funzionamento dell'Istituzione scolastica;

CONSIDERATO

- che l'orario delle lezioni deve garantire efficacia didattica, benessere degli studenti, equilibrio organizzativo e funzionalità del servizio scolastico;
- che il Collegio dei Docenti formula proposte relative all'articolazione dell'orario delle lezioni sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto;
- che compete al Dirigente Scolastico la formulazione dell'orario definitivo nel rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali;

DELIBERA

di approvare i seguenti criteri generali per la formulazione dell'orario settimanale delle lezioni e per l'articolazione dell'orario di lavoro dei docenti per l'a.s. 2026/2027.

Art. 1 FORMULAZIONE ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

1. L'orario settimanale delle lezioni deve essere formulato secondo criteri didattici, nel rispetto delle esigenze degli alunni e dei loro ritmi di apprendimento, alternando l'insegnamento di discipline teoriche ad attività pratiche ed operative.
2. L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle discipline nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri e regole generali, condivisi con il collegio docenti.
3. L'orario di lavoro dei docenti comprende:
 - attività di insegnamento;
 - attività funzionali all'insegnamento;
 - attività collegiali previste dal CCNL vigente.
4. L'orario settimanale di insegnamento è definito secondo quanto previsto dal CCNL:
25 ore nella scuola dell'infanzia;
22 ore + 2 ore di programmazione nella scuola primaria;
18 ore nella scuola secondaria.

Art. 2 CRITERI E REGOLE GENERALI

- a) Utilizzo adeguato degli insegnanti impegnati in due o più istituti;
- b) Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- c) Alternanza di discipline teoriche e pratiche nell'arco della mattinata;
- d) Equa distribuzione delle "ore buche" nell'orario settimanale;
- e) Utilizzo razionale di tutti gli spazi comuni (palestre, laboratori...);
- f) Diluizione delle compresenze nell'arco della settimana (primaria);
- g) Utilizzo delle ore di eccedenza in supporto a particolari situazioni di classi con presenza di alunni in difficoltà o che necessitano di attività di recupero e in progetti strutturati;
- h) Utilizzazione degli insegnanti di sostegno attenendosi alle regole sovraesposte, tranne eventuali necessità.

Si aggiungono le seguenti peculiarità:

- i) Fare in modo che in tutte le classi sia possibile svolgere i compiti in classe di italiano e Matematica in due ore consecutive;
- l) L'orario di Ed. Fisica verrà elaborato tenendo anche conto dell'eventuale utilizzo della palestra da parte di più classi, contemporaneamente, attribuendo priorità a classi parallele;
- m) Le discipline con solo 2 ore settimanali non possono averle accoppiate in un solo giorno (tranne per la scuola primaria o su espressa richiesta del docente);
- n) Evitare di inserire le discipline linguistiche (inglese e spagnolo) una consecutiva all'altra;

Art. 3 MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEI DOCENTI

1. L'orario di lavoro del personale docente si articola su cinque giorni settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano (primaria e infanzia) per le lezioni curricolari, come previsto dalla normativa.
2. Esigenze particolari per la formulazione dell'orario vanno motivate e sottoposte in forma scritta direttamente al Dirigente Scolastico. L'eventuale richiesta (ingresso posticipato o uscita anticipata verrà accolta solo dopo aver analizzato le richieste pervenute. In ogni caso l'ingresso posticipato verrà accolto solo per un giorno specifico.

Art. 4 CRITERI ORARI DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Flessibilità oraria degli insegnanti per garantire il maggior numero di ore di contemporaneità;
2. Numero di ore equilibrato sulle sezioni;
3. Rotazione degli insegnanti durante la settimana tra mattino e pomeriggio.

Art. 5 ORARIO DELLE LEZIONI

1. Scuola dell'infanzia :
 - a. ingresso 8-9
 - b. Uscita 15.45/16.00
2. Scuola primaria
 - a. 8.30-16.30
3. Scuola secondaria Rodano
 - a. 8.00-13.50
4. Scuola secondaria Settala
 - a. 7.55-13.45

Art. 6 DISPOSIZIONI FINALI

La presente delibera entra in vigore dalla data di approvazione e resta valida fino a nuova deliberazione del Consiglio di Istituto.

Il Segretario
Alessandra Mariino



Il Presidente
Monica Mercanti

